

FRANCO FENAROLI*

**SEGNALAZIONI FLORISTICHE
PER IL TERRITORIO BRESCIANO: 23-40**

23. **Aristolochia lutea** Desf. (Aristolochiaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Sabbia sponda orientale del lago d'Idro (5h-02291), comune di Idro, nella Valle Loere presso il fienile Rizzardi, al bordo di boschetti di Nocciolo, m 500 s.l.m., 25.IV.1990, F. Fenaroli, HbFF (Erbario Fenaroli Franco).

Osservazioni

La specie, già indicata per il Bresciano da NARDI (1984), è presente in HbAN (Erbario Arietti Nino) e HbTF (Erbario Tagliaferri Filippo) sub *A. pallida* Willd. con cinque reperti: fra Marmentino e Ombriano, V. 1933; in Val Bertone, V. 1948; alla Bocca di Lovere presso il M. Denervo, V. 1956; nella valle del Rio Buco della Valle, V. 1984; in Valle di Bertone presso località Daze, IV.1987.

Le numerose segnalazioni bibliografiche di *A. pallida* Willd. per il territorio bresciano vanno, allo stato delle attuali conoscenze, riferite ad *A. lutea* Desf.

24. **Dianthus balbisii** Ser. subsp. **balbisii** (Caryophyllaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-98272), comune di Corteno Golgi, lungo la strada tra Edolo e l'Aprica poco oltre Cortenedolo, scarpate aride alla base di rupi silicee, m 920 s.l.m., 30.VI.1990, F. Fenaroli, HbFF.

* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

Osservazioni

Probabilmente scambiata con l'affine *Dianthus carthusianorum* L., dovrebbe essere presente anche in altre località del Bresciano.

25. **Dianthus glacialis** Haenke (Caryophyllaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-96293), comune di Ponte di Legno, tra il rifugio Bozzi ed il P.so dei Contrabbandieri, detrito consolidato, m 2630 s.l.m., 29.VIII.1990, L. Fioletti, HbFF.

Osservazioni

La specie, segnalata da ZERSI (1871), non è presente nel suo erbario. Le numerose segnalazioni per la Val Camonica sono tutte riprese da ROTA (1853). Recentemente segnalata da FRATTINI (1988) per il Campanone di Coppo, quest'ultimo reperto conferma definitivamente la presenza di *D. glacialis* in alta Val Camonica.

26. **Nelumbo nucifera** Gaertner (Nymphaeaceae)

Esotica coltivata spontaneizzata nuova per il Bresciano.

Reperti

Colli morenici del Benaco (8c-04282), comune di Puegnago, laghi di Sovenigo, acque ferme poco profonde, m 279 s.l.m., 5.IX.1986, F. Fenaroli osserv.

Pianura bresciana occidentale (8a-07271), comune di Seniga, cava di ghiaia abbandonata posta tra C.na Maccagnere I e C.na Bellaere, acque ferme poco profonde, m 50 s.l.m., 5.IX.1991, E. Zanotti osserv.

Osservazioni

Nella località del primo reperto il Fior di Loto, introdotto artificialmente una quindicina di anni fa, durante il periodo antesico si presenta in dense colonie caratterizzate da una splendida fioritura. Verso la fine dell'estate ai laghi di Sovenigo ha luogo la «Festa del Fior di Loto».

27. **Potentilla heptaphylla** L. (Rosaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Cellatica, tra la collina di S. Rocco e C.na Batosta, prati aridi sassosi, m 205 s.l.m., 12.IV.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

La sua presenza nel Bresciano è stata indicata dal BALL (1896), CHENEVARD (s.d.), ARIETTI (1943, 1944) e CRESCINI (1968). Secondo PIGNATTI (1982) la specie necessita d'essere riconfermata per la Flora italiana. Rispetto all'affine *P. australis* Krasan, osservata e raccolta sul Carso triestino, *P. heptaphylla* si differenzia per avere, durante il periodo antesico, la maggior parte dei peli del fusto, delle foglie e dei sepali inseriti su un piccolo tubercolo rossastro. Al microscopio sono evidenti molti peli ghiandolari di colore rosso più o meno intenso concentrati nella parte alta del fusto ed anche sui sepali. Recentemente è stata osservata anche nei prati aridi della Rocca di Manerba, sul lago di Garda.

28. *Mercurialis ovata* Sternbg. et Hoppe (Euphorbiaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Sabbia sponda orientale del lago d'Idro (5h-02291), comune di Idro, lungo il sentiero tra località Vesta e Bondone (TN), boschetti termofili coltivati a ceduo, m 440 s.l.m., 25.IV.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

Osservata nel secolo scorso dal Barone Vincenzo Cesati (SOLDANO, 1987), *M. ovata* è stata segnalata anche da DUBI-CORTIVALLO (1960), da HAMANN e LUDWIG (1983) e da HAMANN (1985). Questo nuovo reperto, in un settore del Bresciano contiguo alle Valli Giudicarie, va ad aggiungersi alle stazioni della Valvestino.

29. *Gentiana purpurea* L. (Gentianaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-00283), comune di Bienno, Val d'Arcina, poco lontano dalla sponda idrografica sinistra del T. Arcina, sul bordo soprastante una piccola torbiera nascosta nella pecceta, m 1525 s.l.m., 7.VII.1990, B. Lanzini, HbFF.

Osservazioni

La sua presenza nel Bresciano è stata indicata da ZERSI (1871), PARLATORE (1848-1896), FIORI e PAOLETTI (1896-1908), ARIETTI (1965) e PIGNATTI (1982). Tutti gli Autori riprendono la segnalazione di ZERSI nel cui Erbario non compare questa specie. La nuova stazione, scoperta da B. Lanzini una decina di anni fa, consta di pochi individui. Si sconsiglia ogni tipo di raccolta che porterebbe alla inevitabile scomparsa di questa preziosa specie dalla provincia di Brescia.

30. **Melampyrum catalaunicum** Freyn (Scrophulariaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord-occidentale (5i-01303), comune di Tremosine, Valle di S. Michele in direzione di M.ga Prà delle Noci, boschetti a Carpino nero ed Orniello, m 670 s.l.m., 23.VI.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

M. catalaunicum appartiene al gruppo di *M. nemorosum* che (PIGNATTI, 1982) è ancora in attesa di una soddisfacente interpretazione. In *M. nemorosum* il calice è, mediamente, lungo 8-11 mm con denti di 4-5 mm. In *M. catalaunicum* il calice è lungo, mediamente, 9-13 mm, con denti diritti a base stretta di 6-9 mm. Gli esemplari posti in HbFF presentano peli lunghi, anche di 0,6 mm o più, prevalentemente concentrati sul bordo e sui nervi del calice. Questi caratteri sono intermedi con *M. subalpinum* (Juratzka) Kerner di cui PIGNATTI (1982) esclude la presenza in Italia. Secondo FOURNIER (1977) *M. catalaunicum* è caratterizzata da «Dents du cal. étroites et longues de 6-12 mm, dressées; tube du cal. couvert de longs poils...».

31. **Orobanche teucrii** Holandre (Orobanchaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Valvestino (5i-02291), comune di Capovalle, versante meridionale del M. Stino, all'interno di un grosso macereto parzialmente colonizzato da radi cespugli e lembi prativi, m 1050 s.l.m., 17.VI.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

O. teucrii è stata osservata all'interno di una bassa ed estesa formazione a *Teucrium chamaedrys* L.

32. **Knautia drymeia** Heuffel subsp. **intermedia** (Pernh. et Wettst.) Ehrend. (Dipsacaceae)

Subspecie nuova per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-02272), comune di Marmentino, a lato della strada tra Dosso e Piani di Vaghezza, ripiani erbosi al bordo di un bosco di latifoglie, m 990 s.l.m., 3.VI.1984, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

La subspecie *intermedia* dovrebbe essere, in base alle nostre personali osservazioni, la più diffusa nel Bresciano.

33. **Campanula patula** L. subsp. *costae* (Willk.) Federov (Campanulaceae)

Subspecie nuova per il Bresciano.

Reperto

Val Sabbia (5h-02282), comune di Anfo, nei pressi della località Rocca d'Anfo, prati stabili esposti ad oriente, m 420 s.l.m., 17.VI.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

La subspecie *costae* dovrebbe essere, in base alle nostre personali osservazioni, la sola diffusa nel Bresciano.

34. **Tulipa sylvestris** L. (Liliaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Cellatica, versante SW del M. Peso in località Polona, vigneto coltivato, m 285 s.l.m., 5.V.1989 e 20.III.1990, R. Frassine, HbFF.

Osservazioni

Le vecchie segnalazioni di *T. sylvestris* di BERGAMASCHI (1853), ZERSI (1871) e CHENEVARD (s.d.) attendono riconferma. Le più recenti indicazioni di GIACOMINI (1950) e CRESCINI (1982) si riferiscono a zone della periferia cittadina ormai all'interno di aree intensamente urbanizzate. R. Frassine, a seguito di minuziose ricerche, ha reperito altre due stazioni di questa specie nei vigneti del territorio comunale di Cellatica.

35. **Allium atroviolaceum** Boiss. (Liliaceae)

Esotica coltivata spontaneizzata nuova per il Bresciano.

Reperti

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Cellatica, tra la collina di S. Rocco e C.na Batosta, incolti aridi presso un roccolo da caccia abbandonato, m 200 s.l.m., 16.VI.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Pedemonte bresciano occidentale (5g-04271), comune di Cellatica, versante occidentale del M. Peso, incolti aridi, m 390 s.l.m., 23.VI.1990, F. Fenaroli osserv.

Osservazioni

La specie è stata sicuramente introdotta. Ora è abbondantemente diffusa nella prima località mentre è sporadica nella seconda. Il primo ritrovamento italiano di *A. atroviolaceum* si deve a GARBARI (1975).

36. **Iris ensata** Thunb. (Iridaceae)

Esotica coltivata spontaneizzata nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord-occidentale (5i-02302), comune di Tremosine, forra del T. S. Michele sopra Campione del Garda, bordo prativo di un boschetto con prevalenza di Carpino nero, m 95 s.l.m., 24.III.1991, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

L'originale coltivazione di bordura, ormai abbandonata da diversi anni, ha ampiamente colonizzato il boschetto a Carpino nero e si sta rapidamente espandendo nei boschetti circostanti.

37. **Poa cenisia** All. (Graminaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-01281), comune di Bagolino, nei pressi di Dosso dei Galli, pendii franosi colonizzati da un manto erboso a zolle discontinue, m 2030 s.l.m., 30.VII.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

P. cenisia, segnalata dubitativamente da ZERSI (1871), è stata indicata per il Bresciano da ROTA (1853), RODEGHER e VENANZI (1894), BALL (1896), UGOLINI (1897), DALLA TORRE e SARTHEIN (1900-1913), WILCZEK e CHENEVARD (1912) e CHENEVARD (s.d.). Il recente ritrovamento conferma la dubbiosa registrazione di ZERSI nei monti di Vaja.

La specie è stata inoltre osservata, in loco abbondante, lungo dolci pendii denudati presso il Goletto del Giogo della Bala.

38. **Sesleria uliginosa** Opiz (Graminaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-97291), comune di Ponte di Legno, P.so del Tonale, prati torbosi posti a valle di M.ga Cadì, m 1900 s.l.m., 8.VII.1991, F. Fenaroli, HbCA (Erbario Crescini Arturo) e HbFF.

Osservazioni

Nella estesa stazione abbiamo osservato la compresenza di *Triglochin palustre* L., *Phleum commutatum* Gaudin, *Carex davalliana* Sm., *Carex paniculata* L., *Carex fusca* All., *Carex rostrata* Stokes, *Carex lasiocarpa* Ehrh., *Trichophorum alpinum* (L.) Pers.

39. *Carex rupestris* All. (Cyperaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Media Val Camonica occidentale (5b-99274), comune di Lozio, gruppo della Concarena in alta val di Baione, presso località Conca dei Ladrinai, su cresta ventosa al centro di un ampio firmeto, m 2050 s.l.m., 2.VIII.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Alta Val Camonica (5a-97291), comune di Ponte di Legno, spigolo SW di Punta dell'Albiolo, cresta ventosa accanto ad *Elyna myosuroides* (Vill.) Fritsch, m 2730 s.l.m., 8.IX.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

La specie, segnalata per il Bresciano da ROTA (1853), ZERSI (1871), GELMI (1893), RODEGHER e VENANZI (1894), BALL (1896), DALLA TORRE e SARNTHEIN (1900-1913) e CHENEVARD (s.d.), mancava di recenti conferme.

È stata inoltre osservata, in loco molto abbondante, anche sulle creste tra il M. Tonale occidentale e Cima Cadi, dov'è largamente presente sulla cresta SE.

40. *Carex norvegica* Retz. (Cyperaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-96293), comune di Ponte di Legno, contrafforti occidentali della Valle delle Messi, versante meridionale del M. Gaviola, ricca popolazione localizzata in piccola torbiera, m 2450 s.l.m., 15.IX.1990, F. Fenaroli, HbFF.

Osservazioni

Nella piccola torbiera abbiamo osservato la compresenza di *Phleum commutatum* Gaudin, *Carex lachenalii* Schkuhr e *Carex fusca* All.

B I B L I O G R A F I A

- ARIETTI N., 1943 - *Aspetti floristici della campagna di Montichiari*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per gli anni 1940-41-42, v. a: 127-187.
- ARIETTI N., 1944 - *La flora della Valle Camonica: revisione critico sistematica di un erbario e di note inedite di Ottone Penzig predisposti per un incompiuto catalogo delle piante vascolari della Valle Camonica*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IV (1): 1-181.
- ARIETTI N., 1965 - *Flora medica ed erboristica del territorio bresciano*. Supplemento ai Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1965: 1-458.

- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. The transaction of the Linnean Society of London, 5 (4): 119-227.
- BERGAMASCHI G., 1853 - *Peregrinazione statistico-fitologica fatta dal dottor Giuseppe Bergamaschi nelle valli Camonica, Seriana, Brembana*. Tip. Eredi Bizzoni, Pavia: 1-116.
- CHENEVARD P., s.d. - *Flora delle Prealpi bergamasche*. Manoscritto inedito, Bibl. Conserv. Bot. Genève.
- CRESCINI A., 1968 - *Le Opunzie nel territorio bresciano*. Natura Bresciana, 5: 21-38.
- CRESCINI A., 1982 - *Fiori delle valli bresciane*. Ed. Giornale di Brescia: 1-215.
- DALLA TORRE K. W. e SARNTHEIN L. G., 1900-1913 - *Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol des Landes Voralberg und des Fürstenthumes Liechtenstein*. Rist. anastatica del 1974, A. Forni, Bologna, 9 vol.
- DUBI-CORTIVALLO H., 1960 - *Appunti sulla flora insubrica. Seconda serie*. Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali, 53: 11-37.
- FIORI A. e PAOLETTI G., 1896-1908 - *Flora analitica d'Italia*. Tip. del Seminario, Padova. 4 vol.
- FOURNIER P., 1977 - *Les Quatre Flores de France*. II ed., Editions Lechevalier, Paris. 2 vol.
- FRATTINI S., 1988 - *I fiori del Parco dell'Adamello*. Ed. Vannini, Brescia: 1-222.
- GARBARI F., 1975 - *Il genere «Allium» L. in Italia. VIII. «Allium atroviolaceum» Boiss., specie nuova per la nostra flora*. Informatore Botanico Italiano, 7: 352-356.
- GELMI E., 1893 - *Prospetto della flora trentina*. Stab. lit. tip. Scotoni e Vitti, Trento: 1-197.
- GIACOMINI G., 1950 - *Contributo alla conoscenza della flora lombarda*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittog. Univ. Pavia., s. 5., 9 (2): 129-188.
- HAMANN U. e LUDWIG D., 1983 - *Bericht uber die Botanische Exkursion in das Gardasee-Gebiet und in die Judijarischen Alpen vom 29.5 bis 11.6.1983*. Ruhr-Universitat, Spezielle Botanik Bochum: 1-31.
- HAMANN U., 1985 - *Botanische Exkursion im Gardasee-Gebiet und in den Judikarischen Alpen aus Excursionprotokollen von 1958 bis 1983*. Ruhr-Universitat, Spezielle Botanik, Bochum: 1-111.
- NARDI E., 1984 - *The genus Aristolochia L. (Aristolochiaceae) in Italy*. Webbia, 38 (1): 221-300.
- PARLATORE F., 1848-1896 - *Flora Italiana, ossia, descrizione delle piante che crescono spontanee o vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa adiacenti*. Le Monnier, Firenze. 11 vol.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 vol.
- RODEGHER E. e VENANZI G., 1894 - *Prospetto della flora della provincia di Bergamo*. Stab. tipografico sociale, Bergamo: 1-146.
- ROTA L., 1853 - *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo* Tip. Mazzoleni, Bergamo: 1-146.
- SOLDANO A., 1987 - *L'attività scientifica di Vincenzo Cesati (1843-1847) nel Bresciano*. Natura Bresciana, 23: 141-163.
- UGOLINI U., 1897 - *Elenco di piante del Bresciano, aggiunte al prospetto Zersi, e quadri statistico-tassonomici della flora bresciana*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1897, Appendice: 1-56.
- WILCZEK E., e CHENEVARD P., 1912 - *Contributions à la flore des Préalpes bergamasques*. Ann. Conserv. et Jard. Bot. Genève, 15-16: 248-287.
- ZERSI E., 1871 - *Prospetto delle piante vascolari spontanee e comunemente coltivate nella Provincia di Brescia*. Tip. Apollonio, Brescia: 1-267.

Indirizzo dell'Autore:

FRANCO FENAROLI, via F. Canevali 10 - 25126 BRESCIA